

Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 3 aprile 2020

AGENDA DEI LAVORI DEL 6-7-8 APRILE 2020*

1. Torna alla Consulta la riforma delle Camere di commercio. Nel mirino la legge delega: non prevede “l’intesa preliminare” con la Conferenza Stato-Regioni
2. Dubbi sul divieto di prevalenza dell’attenuante della seminfermità mentale rispetto all’aggravante della recidiva reiterata
3. Parola alla Consulta sull’ammissibilità del conflitto sollevato dal senatore De Falco per la mancata attribuzione del seggio a Palazzo Madama.
4. È ammissibile il ricorso dei giudici di Brescia contro la delibera di insindacabilità delle dichiarazioni del senatore Albertini nei confronti del dottor Robledo?

Queste alcune delle questioni di maggior rilievo all’esame della Corte costituzionale nelle camere di consiglio del 6 e dell’8 aprile e nelle udienze pubbliche del 7 e dell’8 aprile 2020.

Come da [Decreto della Presidente della Corte costituzionale del 24 marzo 2020, recante “Ulteriori misure per lo svolgimento dei giudizi davanti alla Corte costituzionale durante l’emergenza epidemiologica da COVID-19”](#), delle cause previste nelle udienze pubbliche del 7 e dell’8 aprile vengono trattate solo quelle per le quali tutte le parti hanno chiesto la decisione in camera di consiglio sulla base degli atti depositati, senza discussione orale. In mancanza di tale richiesta, le cause sono rinviate a nuovo ruolo.

[In allegato la sintesi delle questioni segnalate, a cura dell’Ufficio Ruolo.](#)

Ricordiamo, comunque, che tutte le questioni “in agenda” sono consultabili sul sito www.cortecostituzionale.it alla voce calendario dei lavori.

Le ordinanze e i ricorsi che pongono le questioni sono consultabili sempre sul sito alla voce questioni pendenti. I ricorsi per conflitto di attribuzioni tra poteri dello Stato sono riportati sul sito soltanto dopo il giudizio di ammissibilità e successivamente al loro deposito per la fase di merito.

Roma 3 aprile 2020

* Solo per la durata del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, tenuto conto delle modalità di trattazione delle udienze stabilite con [Decreto della Presidente della Corte costituzionale del 24 marzo 2020](#) (che fra l’altro consente alle parti di chiedere la decisione allo stato degli atti fino a 6 giorni liberi prima della data dell’udienza), il Comunicato AGENDA DEI LAVORI sarà inviato ai media, e pubblicato sul sito online della Corte, il venerdì immediatamente precedente alla settimana di udienza

Palazzo della Consulta, Piazza del Quirinale 41 - Roma - Tel. 06.46981/06.4698224/06-4698376